



# CITTÀ DI TERAMO

## AREA 1 - RISORSE UMANE, APPALTI E SERVIZI, PUBBLICA ISTRUZIONE

### REGISTRO GENERALE N. 646 del 05/04/2024

#### Determina del Dirigente di Settore N. 90 del 21/03/2024

PROPOSTA N. 754 del 19/03/2024

**OGGETTO:** Servizio Refezione scolastica–presa d’atto del termine di conclusione del contratto–applicazione nuove linee guida aggiornate 2023–integrazione impegno anni 2024 e 2025 a favore Ditta Vivenda - €879.396,00(2024) e €1.295.000,00(2025) - CIG 7877789D20

La Sottoscritta Dott.ssa Loana Presbiteri De Lassis, Responsabile Unico del Procedimento, giusta disposizione dirigenziale prot. n. 43326 del 14/08/2020, attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione, e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90, sottopone alla Dirigente dell’Area 1 il seguente provvedimento:

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000);
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 06/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 03/08/2023 è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 31/01/2024 è stato approvato il PEG;

VISTI:

- la Determinazione Dirigenziale n. 1415 dell’ 11.10.2019 con la quale il civico Ufficio Contratti, all’esito di procedura aperta, ha aggiudicato, in via definitiva, il Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 25/07/2011 al R.T.I. costituito dalla mandataria Vivenda S.p.a. (C.F./P.I. --OMISSIS-- sede legale Via F. Antolisei, n.25 - 00173 Roma) e dalle mandanti Agri Service s.r.l. (C.F./P.I. --OMISSIS-- sede legale Vico dello Sport, n.1 Fraz. Villa Grande - 66026 Ortona) e La Cascina Global Service s.r.l. (C.F./P.I. --OMISSIS-- sede legale Via F. Antolisei, n.25 - 00173 Roma);
- la Determinazione Dirigenziale n. 1412 dell’11.10.2019 con la quale si sono impegnate le somme necessarie a copertura dell’appalto di cui trattasi;
- il Contratto rep. n.5754 del 4/02/2020, a rogito del segretario comunale, per la durata di cinque anni scolastici dalla data di attivazione del servizio, avvenuta in data 10 febbraio 2020;
- la Determinazione dirigenziale nr. 1004 del 7/06/2022 di presa d’atto della costituzione della nuova ATI Vivenda SpA – La Cascina Global Service s.r.l. per

estromissione della mandante Agri Service S.r.l. a seguito della perdita dei requisiti ex art. 80, comma 4 del Dlgs. 50/2016;

PREMESSO che, a seguito della grave emergenza sanitaria che nell'anno 2020 ha colpito l'Italia, sono state adottate misure normative finalizzate al contenimento ed alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI:

- il Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 4 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6", che all'art. 1 comma 1 lettera d) ha stabilito la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado;
- i DPCM del 8, 9 e 11 marzo 2020;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 22 marzo 2020;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i DPCM del 1° e del 10 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19";
- il DPCM del 26 aprile 2020 di ulteriore proroga della sospensione dei succitati servizi;
- il DPCM del 17 maggio 2020 di ulteriore proroga della sospensione dei succitati servizi fino al 14 giugno 2020;

CONSIDERATO che le sopracitate normative hanno, tra l'altro, previsto la sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale;

VISTA la nota prot. n. 21208 del 9 aprile 2020 con la quale la Ditta Vivenda S.p.a. ha chiesto al Comune di Teramo la formale sospensione dei termini contrattuali, per cause di forza maggiore non imputabili ad alcuna delle parti del contratto, a far data dal 5 marzo 2020, data dalla quale il Servizio di Refezione scolastica, strettamente connesso al funzionamento delle Istituzioni scolastiche, non ha potuto essere erogato a causa del protrarsi dell'emergenza epidemiologica e sanitaria da COVID-19, con conseguente richiesta di posticipare la scadenza del termine dell'appalto per un periodo almeno equivalente al periodo di sospensione del contratto;

VISTO il verbale, prot. n. 24809 del 5 maggio 2020, di sospensione dell'esecuzione

dell'appalto del Servizio di Ristorazione Scolastica per ragioni eccezionali ex art.107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, nel quale:

1. la Dirigente dell'Area 1 Dottoressa Tamara Agostini, ha constatato che la situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19 si è configurata come circostanza speciale, non prevedibile al momento della stipulazione del contratto, che ha impedito in via temporanea che il servizio venisse erogato, rientrando pertanto nella fattispecie definita dall'art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto la sospensione delle attività didattiche e dei servizi educativi determinata dalla situazione emergenziale ha impedito la regolare realizzazione del servizio di Ristorazione Scolastica;
2. si è accordata alla Ditta Vivenda S.p.a. la formale sospensione dei termini contrattuali per cause di forza maggiore con conseguente scadenza del termine di affidamento dell'appalto posticipata per un periodo equivalente al periodo di sospensione del contratto rep n.5754;

DATO ATTO che:

- l'art. 3 del succitato contratto rep. n. 5754 stabilisce che "...la durata dell'appalto è di cinque anni scolastici dalla data di attivazione del servizio che avverrà il 10.02.2020";
- la sospensione delle attività didattiche e dei servizi educativi determinata dalla situazione emergenziale COVID-19 ha impedito la regolare realizzazione del servizio di Ristorazione Scolastica per il periodo marzo/giugno 2020;

RILEVATO, pertanto, che, alla luce di quanto sopra esposto, l'avvio della gestione del Servizio di refezione scolastica da parte della Ditta Vivenda SPA è avvenuta di fatto nel settembre 2020 (A.S. 2020/2021) e che dunque il termine di conclusione del contratto debba intendersi nel giugno 2025, ovvero luglio 2025 per gli asili nido comunali (A.S. 2024/2025);

VISTA la nota prot. n. 61261 del 29/08/2023 con cui la locale AUSL 4 ha inviato le nuove "Linee di Indirizzo per la Ristorazione Scolastica", revisionate ed elaborate, in condivisione con le altre Aziende Sanitarie regionali, stante la necessità di ottimizzare e migliorare gli aspetti qualitativi e nutrizionali dei pasti consumati nelle scuole e negli asili nido;

PRESO ATTO che nelle nuove "Linee di Indirizzo per la Ristorazione Scolastica" è stato previsto un aumento delle forniture del 20%, del 30% in caso di pasto veicolato (assegnate ad ogni cucina) in modo da garantire ampi margini di sicurezza, anche in caso di bambini di maggiori caratteristiche antropometriche, e da soddisfare le esigenze nutrizionali degli adulti che a scuola usufruiscono della mensa scolastica, riferendosi in tal caso alle grammature della scuola secondaria di 1° grado;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 366 del 13/10/2023 ad oggetto "Servizio di refezione scolastica – Recepimento nuove "Linee di Indirizzo per la Ristorazione Scolastica", con cui si è provveduto a recepire le nuove "Linee di Indirizzo per la

Ristorazione Scolastica", autorizzando la loro applicazione già a far data dall'anno scolastico 2023/2024;

VISTA la nota prot. nr 15428 del 28/02/2024 con cui il Rup e la Dirigente dell'Area 1, a seguito dei vari colloqui intercorsi fin dal mese di novembre 2023 e della condivisione documentale con la Ditta Vivenda, con riferimento all'aumento delle grammature previsto dalle richiamate Linee Guida, hanno invitato la suddetta Ditta a rappresentare per le vie formali l'incidenza che tali aumenti determinano sul prezzo del pasto;

PRESO ATTO della nota prot, nr 15708 del 29/02/2024 con cui la Ditta Vivenda ha quantificato l'incremento di cui sopra in € 0,064 oltre Iva di legge per ogni singolo pasto, che arrotondato per difetto è pari ad €. 0,06/pasto;

DATO ATTO che l'Ufficio preposto con apposita istruttoria ha verificato:

- la congruità del prezzo delle materie prime utilizzate (nello specifico carne, pesce e latticini) con opportune indagini di mercato;
- l'incidenza che l'aumento di grammature, previsto solo per le scuole primarie e secondarie di I grado, determina sul prezzo del singolo pasto;
- la quantificazione dei pasti erogati presso tutti gli istituti ove è attivo il servizio mensa, in modo da distribuire uniformemente l'aumento di cui sopra, sul numero totale di pasti erogati, ed avere una valutazione complessiva dell'incidenza;

ATTESO CHE dalle indagini di mercato effettuate è emerso che il prezzo delle materie prime utilizzate per la preparazione del menù in uso presso gli istituti scolastici ove è attivo il Servizio mensa risulta essere in linea con la media dei prezzi operata dai rivenditori locali, e che pertanto la quantificazione operata dalla Ditta risulta essere equa e corrispondente a quanto contabilizzato dall'Ufficio preposto;

DATO ATTO che è intenzione di questa Amministrazione disporre l'applicazione delle nuove grammature previste dalle Linee Guida aggiornate 2023 già nel corrente anno scolastico così come disposto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 366 del 13/10/2023;

RITENUTO di disporre l'applicazione delle nuove Linee Guida indicativamente a far data dal 3 aprile 2024, autorizzando la Ditta affidataria del Servizio ad operare l'aumento delle grammature previste nel menu in uso presso le scuole primarie e secondarie di I grado, con il relativo aumento del prezzo di €. 0,06/pasto;

VISTI:

- **l'art. 1467 del codice civile:** *"Nei contratti a esecuzione continuata o periodica, ovvero a esecuzione differita, se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili, la parte che deve tale prestazione può domandare la risoluzione del contratto, con gli effetti stabiliti dall'articolo 1458. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto. La parte*

contro la quale è domandata la risoluzione può evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto”;

- **l'art. 106, comma 1, del D. Lgs. 50/2016:** “Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall’ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

...c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l’amministrazione aggiudicatrice o per l’ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all’oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d’opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;...”

- **l'art. 1374 del Codice Civile (Integrazione del contratto):** “Il contratto obbliga le parti non solo a quanto è nel medesimo espresso, ma anche a tutte le conseguenze che ne derivano secondo la legge, o, in mancanza, secondo gli usi e l’equità”;

- **l'art. 1375 del Codice Civile (Esecuzione di buona fede):** “Il contratto deve essere eseguito secondo buona fede”;

- **l'art. 1366 del Codice Civile (Interpretazione di buona fede):** “Il contratto deve essere interpretato secondo buona fede”;

CONSIDERATO che, come come messo in risalto anche dalla Corte di Cassazione nella relazione n. 56/2020 in merito all’art. 1467 del c.c. e alla buona fede “...L’art. 1467 c.c., dal canto suo, nel dare risalto normativo agli eventi straordinari e imprevedibili che sconvolgono l’economia del contratto e nell’assegnare rilevanza all’assetto economico fra le prestazioni, configura, al netto delle soluzioni che contempla, un principio generale di preservazione dell’equilibrio del contratto, principio che reca in sé un doppio, possibile sviluppo: quello radicale dello scioglimento del negozio; quello speculare della sua riconduzione ad equità attraverso la rinegoziazione. ...

La rinegoziazione, a fronte di sopravvenienze che alterano il rapporto di scambio, diventa, pertanto, un passaggio obbligato, che serve a conservare il piano di costi e ricavi originariamente pattuito, con la conseguenza che chi si sottrae all’obbligo di ripristinarlo commette una grave violazione del regolamento contrattuale.

È la buona fede, sotto i diversi versanti (esecutivo, interpretativo) in cui viene in rilievo, ad imporre ai contraenti di rendersi disponibili alla modificazione del contatto, allorché la parte interessata a mantenere in essere un rapporto in senso aderente alla concreta realtà del mercato invita l’altra a rinegoziare. E rinegoziare vuol dire impegnarsi a porre in essere tutti quegli atti che, in relazione

*alle circostanze, possono concretamente consentire alle parti di accordarsi sulle condizioni dell'adeguamento del contratto, alla luce delle modificazioni intervenute. Verosimilmente sarà il contraente svantaggiato a domandare alla controparte l'adeguamento del contratto, indicando altresì le modifiche da apportare alle condizioni precedentemente pattuite. L'altro contraente dovrà condurre la rinegoziazione in modo costruttivo.”;*

CONSIDERATO altresì che, così come evidenziato anche dalla Corte di Cassazione nella richiamata relazione *“A fronte di una sopravvenienza che alteri l'equilibrio dello scambio, ciò che ragionevolmente occorre è che il contratto prosegua: ma con gli aggiustamenti necessari per superare i problemi e le difficoltà che si sono presentati. Allo scopo, risultano necessari rimedi manutentivi che mirino a tenere in vita il contratto; o di adeguamento, che salvino il contratto conformandolo alle circostanze ed esigenze sopravvenute. Adottare quali rimedi la risoluzione e il risarcimento del danno significherebbe regredire al risultato che l'obbligo di rinegoziazione vuole evitare: la distruzione del contratto. Si tratta di un principio ben radicato nell'ordinamento, a caratura costituzionale, rinforzato da una marcata espressione nei Trattati e nelle direttive dell'Unione europea”;*

CONSIDERATO che la revisione del prezzo è un rimedio per riequilibrare il sinallagma contrattuale in maniera da assicurare la continuità del contratto in corso di esecuzione senza tuttavia azzerare l'alea contrattuale;

VISTO altresì l'art. 9 del D. Lgs. 36/2023 Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale *“1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisi e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta ; 2. Nell'ambito delle risorse individuate al comma 1, la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica”;*

PRESO atto che l'importo complessivo di un pasto, considerata la rinegoziazione contrattuale (D.D. nr. 210/2024) e l'ulteriore incremento determinato dall'applicazione delle nuove Linee Guida, ammonta ad € 5,02 escluso Iva al 4% per pasto, per un totale di € 5,22 Iva inclusa al 4% per pasto;

RITENUTO pertanto di dover impegnare, per l'anno 2024 e fino a giugno 2025, ovvero luglio 2025 per gli asili nido comunali, le somme necessarie per garantire l'esecuzione del servizio per l'anno scolastico 2024/2025, integrando per l'anno 2024 gli impegni già assunti di ulteriori per €. 879.396,00, ed impegnando € 1.295.000,00 per l'anno 2025 , nel seguente

modo:

#### **ANNO 2024**

- per € 816.000,00 sul Cap. di U. 1345/0 denominato "Fornitura pasti per refezione scolastica" del Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2024, piano dei conti U.1.03.02.15.006, integrando l'impegno già assunto n. 980/1-2023;
- per € 63.396,00 sul Cap. di U. 2030/10 denominato "Fornitura pasti per Asili nido" del Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2024, piano dei conti U.1.03.02.15.006, integrando l'impegno già assunto n. 982/1-2023;

#### **ANNO 2025 (gennaio/giugno, ovvero luglio 2025 per gli asili nido comunali)**

- per € 1.150.000,00 sul Cap. di U. 1345/0 denominato "Fornitura pasti per refezione scolastica" del Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2025, piano dei conti U.1.03.02.15.006;
- per € 145.000,00 sul Cap. di U. 2030/10 denominato "Fornitura pasti per Asili nido" del Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2025, piano dei conti U.1.03.02.15.006;

VISTA la nota di cessione del credito al Gruppo Monte Paschi di Siena – Leasing & Factoring acquisita al protocollo dell'Ente al n. 17094 del 13.03.2020, cessione, tra l'altro, contrattualizzata all'art.4 del contratto rep. n.5754 del 4/02/2020;

PRESO ATTO della nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 34626 del 09.05.2023, con la quale la Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (BMPS) comunica al Comune di Teramo la fusione per incorporazione con Banca MPS Leasing & Factoring S.p.A., e la conseguente assunzione di tutti i diritti compresi i crediti nei confronti dell'Ente per effetto delle cessioni di credito perfezionate con il fornitore Vivenda S.p.A;

VISTA la nuova nota di cessione del credito alla Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (BMPS) acquisita al protocollo dell'Ente al n. 52474 del 13.07.2023;

PRESO ATTO che, a seguito della fusione, le nuove coordinate bancarie sono le seguenti:  
IBAN: -----OMISSIS-----;

DATO ATTO che:

- si è provveduto a quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari" e che il numero di C/C dedicato è il nr. IBAN -----OMISSIS-----;
- si è provveduto ad acquisire il DURC con scadenza 28/05/2024, con il quale è stato accertato che la ditta è in regola con i versamenti contributivi, allegato al presente atto;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. 7877789D20;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Ente;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, ed in particolare gli articoli 183, commi 5 e 184;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

DATO ATTO che il presente provvedimento viene pubblicato con informazioni soggette ad oscuramento come da "Linee guida in materia di trattamento di dati personali" del Garante per la protezione dei dati personali, n.243 del 15 maggio 2014;

RILEVATO che:

- il presente provvedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: ALTO;

- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale:

- MISURE GENERALI-MG: MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)

MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame; nello specifico:

- controllo di regolarità dell'attività istruttoria;

- accertamento della regolarità contributiva tramite DURC e della tracciabilità dei flussi finanziari con conto corrente dedicato;

- MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 113 - Puntuale applicazione del DM 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"

MIS SPEC 13 - Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti;

- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;



VISTO il Piano di prevenzione della Corruzione ed il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici in materia di obbligo di astensione nell'ipotesi di incompatibilità e di conflitto di interesse nell'adozione dei provvedimenti di propria spettanza;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di assenza di incompatibilità e di conflitto di interessi rese dalla Dirigente dell'Area 1, dalla Responsabile del procedimento e dalla Responsabile dell'Istruttoria, acquisite al Protocollo Comunale rispettivamente al numero 86273 del 06/12/2023, n. 86275 del 06/12/2023 e n. 86279 del 06/12/2023;

VISTO il Decreto n. 28 del 7/08/2023 con il quale il Sindaco ha conferito alla Dott.ssa Tamara Agostini l'incarico e le relative funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 1 denominata "Organizzazione amministrativa, Risorse Umane, Appalti e Servizi e Gestione Integrata del sistema Comunità Educante" quale risultante dalla riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente effettuata con Deliberazione della Giunta Comunale n.168 del 08/08/2020, così come modificata con deliberazioni di G.C. n. 418/2022 e n. 38/2023 e, per l'effetto, la responsabilità gestionale delle Aree e dei servizi tutti ivi indicati;

CONSIDERATO che, in coerenza con la Disposizione Dirigenziale prot. n. 43326 del 14/08/2020, relativa alla organizzazione degli uffici e del personale, la Responsabile del procedimento e dell'esecuzione è la Dott.ssa Loana Presbiteri De Lassis, Responsabile dell'Area 1 - Settore "Pubblica Istruzione e Servizi Scolastici Asili Nido";

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dall'Organo di Governo dell'Ente predefiniti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 non esistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti della Responsabile del procedimento e dell'esecuzione Dott.ssa Loana Presbiteri De Lassis;

DATO ATTO infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e di cui all'art.39, comma 2, dell'apposito Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n.15 del 24/04/2018;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che la durata del contratto per la gestione del Servizio di Refezione scolastica da parte della Ditta Vivenda SPA è stata stabilita in nr. cinque anni scolastici e che pertanto la conclusione dello stesso è fissata nel giugno 2025, ovvero luglio 2025 per gli asili nido comunali (A.S. 2024/2025), considerato che la

sottoscrizione del contratto è avvenuta in data 10 febbraio 2020 e che nel periodo marzo/giugno 2020 è intervenuta la sospensione contrattuale (verbale prot. nr. 24809 del 05/05/2020);

2. di prendere atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 366 del 13/10/2023 ad oggetto "Servizio di refezione scolastica – Recepimento nuove "Linee di Indirizzo per la Ristorazione Scolastica", con cui si è provveduto a recepire le nuove "Linee di Indirizzo per la Ristorazione Scolastica", autorizzando la loro applicazione già a far data dall'anno scolastico 2023/2024;
3. di disporre l'applicazione delle nuove grammature previste dalle Linee Guida aggiornate 2023 già nel corrente anno scolastico, come disposto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 366 del 13/10/2023, e quindi a far data dal 3 aprile 2024;
4. di prendere atto della nota prot, nr 15708 del 29/02/2024 con cui la Ditta Vivenda ha quantificato l'incremento di cui sopra in € 0,064 oltre Iva di legge per ogni singolo pasto, arrotondato per difetto ad €. 0,06/pasto;
5. di dare atto che la quantificazione operata dalla Ditta risulta essere equa, congrua e corrispondente a quanto contabilizzato dall'Ufficio preposto;
6. di dare atto che l'importo complessivo di un pasto, considerata la rinegoziazione contrattuale di cui alla determinazione dirigenziale n. 210/2024 e l'ulteriore incremento determinato dall'applicazione delle nuove Linee Guida, ammonta ad € 5,02 escluso Iva al 4% per pasto, per un totale di € 5,22 Iva inclusa al 4% per pasto;
7. di impegnare, per l'anno 2024 e fino a giugno 2025, ovvero luglio 2025 per gli asili nido comunali, le somme necessarie per garantire l'esecuzione del servizio per l'anno scolastico 2024/2025, integrando per l'anno 2024 gli impegni già assunti con ulteriori € 879.396,00, ed impegnando € 1.295.000,00 per l'anno 2025 , nel seguente modo:

#### **ANNO 2024**

- per € 816.000,00 sul Cap. di U. 1345/0 denominato "Fornitura pasti per refezione scolastica" del Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2024, piano dei conti U.1.03.02.15.006, integrando l'impegno già assunto n. 980/1-2023;
- per € 63.396,00 sul Cap. di U. 2030/10 denominato "Fornitura pasti per Asili nido" del Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2024, piano dei conti U.1.03.02.15.006, integrando l'impegno già assunto n. 982/1-2023;

#### **ANNO 2025 (gennaio/giugno, ovvero luglio 2025 per gli asili nido comunali)**

- per € 1.150.000,00 sul Cap. di U. 1345/0 denominato "Fornitura pasti per refezione scolastica" del Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2025, piano dei conti U.1.03.02.15.006;

- per € 145.000,00 sul Cap. di U. 2030/10 denominato "Fornitura pasti per Asili nido" del Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2025, piano dei conti U.1.03.02.15.006;

8. di dare atto che:

a) è stato provveduto a quanto previsto dalla Legge 13.8.2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari" e che il numero di C/C dedicato è il nr. -----OMISSIS-----;

b) è stato provveduto ad acquisire il DURC, con scadenza il 28/05/2024 nel quale è stato accertato che la ditta affidataria è in regola con i versamenti contributivi, che si allega al presente atto;

c) il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il nr. 7877789D20;

9. di trasmettere il presente provvedimento alla Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;

10. di dare atto che il presente atto viene pubblicato con informazioni soggette ad oscuramento come da "Linee guida in materia di trattamento di dati personali" del Garante per la protezione dei dati personali, n.243 del 15 maggio 2014;

11. di pubblicare il presente atto nella Sezione "Amministrazione trasparente", nonché all'Albo pretorio on-line del Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

La Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Loana Presbiteri De Lassis

LA DIRIGENTE

- Esaminato il documento istruttorio che precede, predisposto dal Responsabile del procedimento;
- attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;
- richiamata la normativa vigente in materia;

- attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo 267 del 2000 e s.m.i.;
- dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;
- ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento;
- esaminato l'atto conseguentemente predisposto e riscontratane la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;
- adotta la presente Determinazione a tutti gli effetti di legge.

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Tamara Agostini

---

#### VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 754 del 19/03/2024, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento PRESBITERI DE LASSIS LOANA in data 19/03/2024

---

#### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 754 del 19/03/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente DOTT.SSA AGOSTINI TAMARA in data 21/03/2024

---

#### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 754 del 19/03/2024 esprime parere: **FAVOREVOLE**  
Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2024	1345	907	1	04	07	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	816.000,00
2024	2030	908	1	12	01	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	63.396,00

2024	1345	909	1	04	07	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	1.150.000,00
2024	2030	910	1	12	01	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	145.000,00

Teramo, li 05/04/2024

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
COZZI DANIELA

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1063**

Il 08/04/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 646 del 05/04/2024 con oggetto: **Servizio Refezione scolastica–presa d'atto del termine di conclusione del contratto-applicazione nuove linee guida aggiornate 2023-integrazione impegno anni 2024 e 2025 a favore Ditta Vivenda - €879.396,00(2024) e €1.295.000,00(2025) - CIG 7877789D20**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

**Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 08/04/2024.